Consiglio comunale
del 17.06.2025
25° punto all'Ordine del Giorno

Azzarone - Presidente del Consiglio
Proseguiamo con la numero 25: "Stato di affidamento del servizio integrativo, relativo al programma HCP, assistenza domiciliare". Chiedo all'Assessora Mendolicchio se a quest'interrogazione c'è stata risposta scritta? No? Allora, presenta l'interrogazione il Consigliere De Sabato. Prego.

De Sabato - Consigliere
Avevo brevemente già parlato con Simona, perché, come dicevo, sono interrogazioni che partono in un contesto, in un lasso temporale molto addietro e quindi distante. Oggi stesso Simona mi aveva dato una bella notizia, però ci tengo che sia l'Assessora, così posso ringraziarla pubblicamente. Grazie.

Azzarone - Presidente del Consiglio
Prego Assessora, deve solo parlare.

Mendolicchio - Assessora
Grazie, Presidente, e ringrazio il Consigliere De Sabato, sempre tanto attento, e ringrazio anche tutti i Consiglieri presenti. L'ambito territoriale quest'anno ha finalmente attivato l'Home Care Premium, che partirà ufficialmente il primo luglio. Noi abbiamo firmato la convenzione con l'INPS in data 11 giugno, per cui molto recentemente, l'INPS ci ha chiesto di partecipare a questo bando, però, diciamo, la notizia positiva è che comunque sarà aperto per una durata triennale e durante tutto il periodo sia i beneficiari potranno accedere a questi servizi sia i professionisti che presteranno la loro attività professionale, presso i beneficiari, potranno candidarsi. La candidatura, in che cosa consiste? Nell'entrare in elenchi di professionisti che vanno a fare appunto queste attività professionali presso i beneficiari. L'elenco dei professionisti è enorme, in realtà al momento non abbiamo tutti i professionisti che ci proponeva l'INPS, però abbiamo il numero sufficiente per attivare il servizio, perché si può trattare di terapisti occupazionali, terapisti della neuro e della psicomotricità, dell'età evolutiva, psicologi psicoterapeuti, biologi nutrizionali, dietisti, fisioterapisti, logopedisti, educatori professionali, infermieri, eccetera. Ora, quindi, la cosa positiva è che, segnalando all'INPS la carenza un po' di tutte queste figure, abbiamo deciso di riaprire il bando e di lasciarlo permanentemente aperto per tutta la durata triennale, quindi questo ci consentirà di avere quantomeno tre tipologie di professionisti che l'INPS ci richiede. Quindi, ci dice che almeno tre devono essere attivi. I requisiti che

vengono richiesti per i beneficiari, per questo bando, sono un'invalidità al 67% sia per il personale che lavora nelle pubbliche amministrazioni, ma anche quelli in pensione, ma anche i familiari fino al primo grado di parentela, anche non conviventi, per cui diciamo la fascia è abbastanza ampia. Ora, le misure sono sia quelle prevalenti che integrative. Mentre le figure prevalenti sono totalmente in carico all'INPS, che si occuperà di contributi economici per le figure professionali che saranno impiegate, quelle integrative sono più sotto controllo dell'Ambito, che si è occupato finora di istituire questi elenchi, ma che dovrà ottemperare nel tempo a un monitoraggio della validità di questi elenchi, ma anche di monitorare l'effettiva realizzazione dei servizi, cioè, effettivamente questo professionista è andato a casa della persona con disabilità? L'ha realizzata questa prestazione professionale? Quindi, è un monitoraggio che avverrà nel tempo. Per quanto riguarda l'INPS, invece, … anzi no, quelle sono le misure integrative nostre… Chi dovrà prestare servizio presso la persona con disabilità, eccetera, non può avere un grado di parentela al di sotto del secondo grado. Devono essere quindi persone lontane dall'ambito familiare. Io dico che, per quanto riguarda l'Ambito, in questo momento sta già funzionando come sportelli di informazione, quindi ha già, presso i nostri sportelli che, come sa, Consigliere, sono tre gli sportelli PUA, in tutta la città presso via Fuiani, via Gramsci, e qui di fronte al Comune, già c'è la possibilità di informarsi di tutta la modalità per poter accedere. Chiaramente, gli sportelli possono anche dare una mano ai beneficiari a fare la domanda, che va sempre fatta però sulla piattaforma dell'INPS, è comunque una misura che è in capo prevalentemente all'INPS, però noi diamo un supporto sia con la costituzione degli elenchi che con il monitoraggio per garantire che le misure vadano a buon fine.

De Sabato - Consigliere

Sì, volevo ringraziare l'Assessore, perché oggi diamo una grande notizia. Molto spesso le belle notizie passano un po' sottotraccia. Quello che ha appena spiegato l'Assessore, con grande gioia ed entusiasmo, attiene alla vita di tanti nuclei familiari e soprattutto di quelle famiglie che hanno una condizione di fragilità.

Oggi sentiamo finalmente la possibilità di dare una grande – e lo voglio sottolineare – grande notizia, perché questa è una possibilità concreta che si realizza. Molto spesso le urla fanno passare sottotraccia quelle che sono le cose, le buone prassi. L'impegno per dar vita a questa misura, anche se con ritardo, bisogna accoglierlo con un grande entusiasmo. Ecco perché ringrazio sinceramente l'Assessore alle Politiche Sociali, perché è stato l'Assessorato che più è mancato, non soltanto negli anni bui delle vecchie Amministrazioni, quando i Servizi Sociali sono stati praticamente affossati, ma che era ancora più difficile riportare in vita, proprio per questo motivo. E questa bella notizia, che noi oggi rivolgiamo ai foggiani, mi sento di condividerla con l'Assessore, di ringraziarla e di essere a disposizione per qualsiasi cosa attraverso la nostra Commissione delle Politiche Sociali. Grazie.

Azzarone – Presidente del Consiglio
Grazie, Consigliere, grazie Assessora.